



Comune di Maddaloni

Via S. Francesco d'Assisi, 36 - 81024 Maddaloni (CE)
 prot.generale@pec.comune.maddaloni.ce.it
 C.F. 80004330611 | P. Iva: 00136920618

SETTORE ECONOMICO - FINANZIARIA - SERVIZIO 2 Determinazione Dirigenziale n. 1100 del 03/12/2025

Oggetto: ATTIVITA' DI VERIFICA E CONTROLLO DELL'UFFICIO TRIBUTI AI FINI DELLA RISCOSSIONE DELLA TARI PER OMESSA/INFEDELE DENUNCIA ANNI PREGRESSI (DAL 2020 AL 2025) APPROVAZIONE LISTA DI CARICO E TRASMISSIONE ALLA RES PUBBLICA SRL PER L'EMISSIONE DEGLI ACCERTAMENTI.

Il Dirigente dell'Area 4 - Economico Finanziaria

IL RESPONSABILE DELL' UFFICIO UNICO DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E CANONI

Vista la determina dirigenziale n. 01 del 07/01/2025 con la quale è stata confermato alla sottoscritta l'incarico di Elevata Qualificazione per il Servizio 2 – Imposte -Tasse e Canoni - dell'Area 4^;

Vista la Delibera di Consiglio Comunale n. 21 del 20.03.2025, esecutiva, con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione 2025/2027;

Vista la Delibera di Giunta Comunale n. 38 del 20.03.2025, esecutiva, con la quale è stato approvato il PEG 2025/2027;

Vista la Delibera di Giunta Comunale n. 18 del 20.03.2025, esecutiva ai sensi di legge, avente ad oggetto: *“Documento Unico di Programmazione 2025-2027 - Approvazione”*;

Considerato che l'Amministrazione Comunale, nell'ambito delle proprie competenze in materia di fiscalità locale, si pone costantemente l'obiettivo di una complessiva ricognizione e verifica ai fini dei tributi locali;

Valutato che tale attività accertativa rientra nell'alveo dell'azione di contrasto all'evasione fiscale al fine di conseguire un duplice obiettivo quale l'emersione alla luce della legalità delle situazioni irregolari e l'ampliamento della platea contributiva consentendo, ove possibile e nel rispetto delle disposizioni normative e regolamentari, di alleggerire la pressione fiscale;

Richiamati:

- l'art. 179 del D. Lgs. n. 267/2000 in tema di “accertamento”;

- il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, allegato 4/2 al D.lgs. n. 118/2011, ed in particolare:
 - il punto 3, il quale pone l'obbligo di accertare integralmente tutte le entrate, anche quelle di dubbia e difficile esazione;
 - il punto 3.7.6, il quale dispone testualmente che *"Sono accertate per cassa anche le entrate derivanti dalla lotta all'evasione delle entrate tributarie riscosse per cassa, salvo i casi in cui la lotta all'evasione è attuata attraverso l'emissione di avvisi di liquidazione e di accertamento, di ruoli e liste di carico, accertate sulla base di documenti formali emessi dall'ente e imputati all'esercizio in cui l'obbligazione scade (per tali entrate si rinvia ai principi riguardanti l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità e la rateizzazione delle entrate"*;
- l'art. 1, comma 161 della Legge 27 dicembre 2006, n. 296;

Richiamato il D. Lgs. 18/12/1997, n. 472 Disposizioni generali in materia di sanzioni amministrative per le violazioni di norme tributarie, a norma dell'articolo 3, comma 133, della legge 23 dicembre 1996, n. 662;

Visti i decreti legislativi nn. 471, 472 e 473 del 18.12.1997 che hanno dettato nuove disposizioni in materia di sanzioni tributarie;

Vista la L. 27 dicembre 2013, n. 147, art. 1, comma 705, che ha disposto che *"Per l'accertamento, la riscossione, i rimborsi, le sanzioni, gli interessi e il contenzioso relativo alla maggiorazione di cui all'articolo 14, comma 13, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, si applicano le disposizioni vigenti in materia di tributo comunale sui rifiuti e sui servizi. Le relative attività di accertamento e riscossione sono svolte dai comuni ai quali spettano le maggiori somme derivanti dallo svolgimento delle suddette attività a titolo di maggiorazione, interessi e sanzioni"*.

Visto l'art.1, commi 161 e 162, della L. 296/2006, in materia di accertamenti relativi ai tributi di competenza degli Enti locali;

Preso atto che, ai sensi del comma 161 sopra citato gli avvisi di accertamento in rettifica e d'ufficio devono essere notificati, a pena di decadenza, entro il 31 dicembre del quinto anno successivo a quello in cui la dichiarazione o il versamento sono stati o avrebbero dovuto essere effettuati;

Dato atto che l'attività di recupero dell'evasione svolta nell'anno 2025 dall'ufficio tributi ha comportato l'accertamento dei contribuenti che hanno omesso la denuncia o hanno presentato denuncia infedele ai fini dell'applicazione della TARI per le annualità dal 2020 al 2025;

Considerato che l'Ufficio ha provveduto ad emettere n. 10 avvisi di accertamento TARI per un importo complessivo di €. 46.908,90 comprensivo del tributo TEFA, per le annualità dal 2020 al 2025 per omessa o infedele dichiarazione per € 33.867,00 quale tributo, € 9.781,43 per sanzioni, €. 3.260,48 per interessi;

Dato atto altresì che per il procedimento di cui trattasi non sussistono in capo al Responsabile del procedimento elementi riconducibili alla fattispecie del conflitto di interessi, neppure potenziale, come contemplato dal DPR n. 62/2013 (Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165) e dal Codice di Comportamento dei dipendenti adottato da questa Amministrazione;

Tenuto conto che, con Determinazione Dirigenziale n. 881 del 10/10/2025, è stata definitivamente aggiudicata la concessione, mediante project financing, del servizio di riscossione coattiva delle entrate comunali al RTI CALATIA PUBBLICA SRL composto da RES Publica, Etruria Servizi Srl e C.R.I.S. Srl, con sede in Napoli, Piazza dei Martiri n. 30, P. IVA e C.F. 04416310615;

Tutto ciò premesso e considerato, ritenuto di provvedere in merito:

PROPONE

di dichiarare la premessa narrativa parte integrante e sostanziale del presente atto;

di approvare la lista di carico che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che, per ragioni di riservatezza, viene sottratto alla sua pubblicazione ed è archiviata in formato digitale presso l'Ufficio Tributi, composta da n. 10 avvisi di accertamento TARI per un importo complessivo di €. 46.908,90 comprensivo del tributo TEFA, per le annualità dal 2020 al 2025 per omessa o infedele dichiarazione per € 33.867,00 quale tributo, € 9.781,43 per sanzioni, €. 3.260,48 per interessi;

di trasmettere la predetta lista di carico di contribuenti alla società RES PUBBLICA Srl, affidataria del servizio di riscossione coattiva delle entrate comunali, affinché provveda affinché provveda ad attivare tutte le procedure previste per legge per il recupero delle predette somme;

di dare mandato alla società concessionaria di procedere alla notifica degli accertamenti, alla gestione delle eventuali rateizzazioni e all'attivazione delle ulteriori procedure esecutive previste dalla normativa vigente;

di dare atto che il presente provvedimento non comporta impegni di spesa a carico del bilancio comunale, poiché gli oneri di riscossione sono posti a carico del contribuente, come previsto dalla normativa vigente e dalle condizioni contrattuali;

di precisare, ai sensi dell'art. 183, comma 9-bis del TUEL, che trattasi di spesa ricorrente;

di accertare, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativo-contabile di cui all'art. 147-bis, comma 1, D.Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento, attestando la legittimità e correttezza dell'azione amministrativa;

Di dare atto che non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/90 come introdotto dalla L. 190/2012;

Di dare atto che la presente determinazione, trasmessa al Servizio Finanziario ai sensi dell'art. 183, comma 7, D.Lgs. 267/2000, acquista efficacia ai fini della sola esecutività e sarà pubblicata all'Albo Pretorio;

Di dare atto che il contenuto del presente atto è soggetto ad ulteriori e specifici obblighi di pubblicazione previsti dal D.lgs. 33/2013.

Di trasmettere il presente provvedimento all'Ufficio Segreteria per l'inserimento nella raccolta generale;

Il Funzionario E.Q.
Responsabile Ufficio Entrate Tributarie e Canoni
dott.ssa Miriam Delli Paoli

IL DIRIGENTE

nominato con Decreto Sindacale n. 12 del 28.04.2025

per i motivi in premessa citati: che si intendono regolarmente riportati:

DETERMINA

di approvare la proposta di determina a firma della Funzionaria Responsabile E.Q

Per i motivi espressi in premessa e che si intendono integralmente riportati,

di prendere atto dell'emissione di avvisi di accertamento nei confronti dei contribuenti che hanno omesso la denuncia o hanno presentato denuncia infedele ai fini dell'applicazione della Tassa sui Rifiuti Solidi Urbani (TARI) per le annualità dal 2020 al 2025, derivanti l'attività di verifica e controllo svolta nel 2025 dall'ufficio tributi;

1. di approvare la lista di carico che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che, per ragioni di riservatezza, viene sottratto alla sua pubblicazione ed è archiviata in formato digitale presso l'Ufficio Tributi, composta da n. 10 avvisi di accertamento TARI per un importo complessivo di €. 46.908,90 comprensivo del tributo TEFA, per le annualità dal 2020 al 2025 per omessa o infedele dichiarazione per € 33.867,00 quale tributo, € 9.781,43 per sanzioni, €. 3.260,48 per interessi;

di trasmettere la predetta lista di carico di contribuenti alla società RES PUBBLICA Srl, affidataria del servizio di riscossione coattiva delle entrate comunali, affinché provveda affinché provveda ad attivare tutte le procedure previste per legge per il recupero delle predette somme;

di dare mandato alla società concessionaria di procedere alla notifica degli accertamenti, alla gestione delle eventuali rateizzazioni e all'attivazione delle ulteriori procedure esecutive previste dalla normativa vigente;

di dare atto che il presente provvedimento non comporta impegni di spesa a carico del bilancio comunale, poiché gli oneri di riscossione sono posti a carico del contribuente, come previsto dalla normativa vigente e dalle condizioni contrattuali;

di trasmettere copia del presente atto al Servizio Finanziario e alla società incaricata per gli adempimenti di rispettiva competenza;

di precisare, ai sensi dell'art. 183, comma 9-bis del TUEL, che trattasi di spesa ricorrente;

di accertare, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativo-contabile di cui all'art. 147-bis, comma 1, D.Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento, attestando la legittimità e correttezza dell'azione amministrativa;

Di dare atto che non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/90 come introdotto dalla L. 190/2012;

Di dare atto che la presente determinazione, trasmessa al Servizio Finanziario ai sensi dell'art. 183, comma 7, D.Lgs. 267/2000, acquista efficacia ai fini della sola esecutività e sarà pubblicata all'Albo Pretorio;

Di dare atto che il contenuto del presente atto è soggetto ad ulteriori e specifici obblighi di pubblicazione previsti dal D.lgs. 33/2013.

Di trasmettere il presente provvedimento all'Ufficio Segreteria per l'inserimento nella raccolta generale;

Il Dirigente dell'Area 4 - Economico Finanziaria
Dott. Michele Della Cave